

N°43 – Maggio 2013



Il nostro consigliere spirituale,
don Battista Cadei.
ba.cadei@virgilio.it

Lettera Fraterna
Lettera Fraterna



GRUPPO DI RICERCA E
INFORMAZIONE SOCIO-RELIGIOSA



"L'amore di Cristo ci possiede" (2Cor.5,14)

LETTERA FRATERNA del consigliere spirituale

«Usciamo da noi stessi, per andare verso le periferie ...»

Anno della Fede. Nuova Evangelizzazione.

Tutti ne sentiamo l'urgenza, ma confessiamolo: facciamo una fatica enorme ad abbandonare la nostra routine. Non mancano tentativi, qualche iniziativa originale ed estemporanea, che però non ha grandi ricadute. Ed ecco Francesco, nuovo pastore della Chiesa universale, che ci dà un scossa. Ci dice che non è questione di iniziativa A o B: è tutta l'impostazione che deve cambiare. Uscire da noi stessi e andare verso le periferie dell'esistenza umana. Riporto qualche stralcio dell'udienza di mercoledì 27 marzo 2013:

«Dio non ha aspettato che andassimo da Lui, ma è Lui che si è mosso verso di noi, senza calcoli, senza misure. Dio è così: Lui fa sempre il primo passo, Lui si muove verso di noi. ... Gesù non ha casa perché la sua casa è la gente, siamo noi, la sua missione è aprire a tutti le porte di Dio, essere la presenza di amore di Dio. ... Che cosa significa tutto questo per noi? ... vuol dire imparare ad uscire da noi stessi ... per andare incontro agli altri, per andare verso le periferie dell'esistenza, muoverci noi per primi verso i nostri fratelli e le nostre sorelle, soprattutto quelli più lontani, quelli che sono dimenticati, quelli che hanno più bisogno di comprensione, di consolazione, di aiuto. ... Seguire, accompagnare Cristo, rimanere con Lui esige un "uscire", uscire. ... Non dobbiamo accontentarci di restare nel recinto delle novantanove pecore, dobbiamo "uscire", cercare con Lui la pecorella smarrita, quella più lontana. ... Uscire sempre! E questo con amore e con la tenerezza di Dio, nel rispetto e nella pazienza, sapendo che noi mettiamo le nostre mani, i nostri piedi, il nostro cuore, ma poi è Dio che li guida e rende feconda ogni nostra azione». Durante la messa crismale del Giovedì santo, papa Francesco, rivolgendosi ai sacerdoti, ha ripreso l'argomento, ribadendo l'appello ad andare verso **«... “le periferie” dove il popolo fedele è più esposto all'invasione di quanti vogliono saccheggiare la sua fede. ... Ciò che intendo sottolineare è che dobbiamo ravvivare sempre la grazia e intuire in ogni richiesta, a volte inopportuna, a volte puramente materiale o addirittura banale – ma lo è solo apparentemente – il desiderio della nostra gente di essere unta con l'olio**



profumato, perché sa che noi lo abbiamo. ... Chi non esce da sé, invece di essere mediatore, diventa a poco a poco un intermediario, un gestore. ... Questo io vi chiedo: siate pastori con "l'odore delle pecore", che si senta quello». L'ambito di azione del GRIS è, fuor di dubbio, terreno di "nuova evangelizzazione". Non dobbiamo andare a cercare lontano: può essere il collega di lavoro, il compagno di viaggio o di svago o di studio, la persona incontrata al bar. Per lo più non è un individuo che ha abbandonato formalmente la sua appartenenza cattolica. Semplicemente si è estraniato da essa. La sua sorte è come quella di una casa a lungo disabitata: essa non resta tale quale, ma subisce un degrado impressionante: dappertutto polvere, ragnatele e bestiole di ogni genere, muffe, ruggine, ossidazione, aria viziata, perdite d'acqua ... Qualcosa di analogo avviene a **chi lascia "disabitato" il proprio cattolicesimo. Al di là del numero, tutto sommato modesto, anche se in preoccupante crescita, degli adepti di Movimenti Religiosi Alternativi, è impressionante la quantità di "cattolici" che credono nella reincarnazione, ricorrono a maghi, fanno pratiche spiritiche ecc.** Essi sono parte di quelle "periferie" alle quali il Papa ci invita a rivolgere le nostre quotidiane cure pastorali. Dobbiamo constatare che ci sono diocesi che non hanno uffici o persone specializzate al riguardo: chi telefona in curia per avere lume su una determinata realtà di questo genere, se chi risponde non ha una previa informazione specifica, è facile immaginare che darà risposte né illuminate né informate. **Come GRIS dobbiamo, con umiltà e pazienza, insistere perché tutte le diocesi si attrezzino.** Per andare, con simpatia e amore, *nel rispetto e nella pazienza*, verso le "periferie" di gente in cerca di Dio, ma che ha sbagliato binario.

Battista Cadei

Maggio 2013